



# COMUNE DI COAZZE

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2012.**

L'anno duemiladodici addi ventuno del mese di giugno alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	Presente
1	ALLAIS Arch. PAOLO - Sindaco	Si
2	DOVIS PIER LUIGI - Consigliere	Si
3	GIAI VIA ANDREA - Consigliere	Si
4	NICOL SERGIO - Consigliere	Si
5	LEONE ENRICA - Consigliere	Si
6	LISANTI ALDO - Assessore	Si
7	MARTINO EMIDIO - Assessore	Si
8	NAPOLI ROBERTA - Assessore	Si
9	ROSA BRUSIN FABRIZIO - Vice Sindaco	Si
10	COMETTO ATTILIA - Consigliere	Si
11	MARINARI CARLO - Consigliere	Si
12	MICHELON SIMONE - Consigliere	No
13	NENCI ESPALTERO - Consigliere	Si
	TOTALE PRESENTI	12
	TOTALE ASSENTI	1

Assume la Presidenza il Sindaco ALLAIS Arch. PAOLO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale BIROLO Dr. Gerardo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.**

Illustra il Sindaco

Esperita apposita discussione con la partecipazione dei consiglieri comunali NENCI, LISANTI, SINDACO, COMETTO, DOVIS, MARINARI

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/00 del TUEL

- quanto alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

con votazione espressa in forma palese da n. 12 presenti, di cui:  
favorevoli: 9 , astenuti: 0 (COMETTO, MARINARI, NENCI) , contrari: 3 (COMETTO, MARINARI, NENCI)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI DI IMPOSTA PER L'ANNO 2012.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);

Visti in particolare i commi da 6 a 10 del predetto articolo che testualmente recitano

*"6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.*

*7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.*

*8. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.*

*9. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.*

*10. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662."*

Atteso che, in relazione al disposto del soprariportato comma 6, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.;"*

Dato atto che il regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU), adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, può essere approvato con deliberazione consiliare entro il 30 settembre 2012;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CON VOTAZIONE....

### **DELIBERA**

- 1) di fissare per l'anno 2012, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	<b>REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA</b> per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	9,20
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze .....	5,00

2) di confermare, per l'anno 2012, le detrazioni d'imposta, come determinate dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

3) copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to ALLAIS Arch. PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BIROLO Dr. Gerardo

---

Reg. pubb. N. 281

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione n. **13** del **2012** è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del comune ([www.comune.coazze.to.it](http://www.comune.coazze.to.it)) dal **02/07/2012** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Il messo comunale /  
il responsabile del procedimento

il segretario comunale  
BIROLO Dr. Gerardo

Dalla Residenza Comunale 02/07/2012

---

- La presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

dalla residenza municipale



il segretario comunale

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

12/7/12

Perché dichiara immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

12/7/12

IL SEGRETARIO GENERALE  
BIROLO Dr. Gerardo

